

SCHEGGE DI VANGELO

Chiamata e risposta

SCHEGGE DI VANGELO

21_08_2014

Angelo Busetto

Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». (Mt 22,1-14)

Si può dire di no anche a un invito a nozze, e persino a una chiamata alla festa della vita. Il cuore può chiudersi in una totale pretesa di autosufficienza. Mi basto, ci bastiamo. Oppure ci arrendiamo a denti stretti alla risposta, mantenendo il vecchio abito delle nostre riserve. Gesù ha uno sguardo più largo. Così accade a volte che le persone già 'quotate' non corrispondano alla chiamata, mentre si muovono i semplici e gli umili. Vale per tanti livelli della vita, e in particolare per tante occasioni e tante proposte all'interno della Chiesa. Ma il Signore procede, e solo lui sa abbattere i bastioni delle nostre difese.